

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Avviso pubblico N. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

**Presentazione di progetti per la realizzazione di misure di politica attiva relative al Percorso 2, 3, 4 del Piano Attuativo della Regione della Valle d’Aosta (PAR) di cui alla DGR n. 442 del 19 aprile 2022**

**Avviso 22AK**

## Sommario

<b>SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>6</b>
<b>SEZIONE 3. DEFINIZIONI .....</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....</b>	<b>12</b>
<b>SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI .....</b>	<b>13</b>
<b>SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.....</b>	<b>14</b>
<b>SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>16</b>
<b>SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>17</b>
<b>SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI .....</b>	<b>18</b>
<b>SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....</b>	<b>25</b>
<b>SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA 26</b>	
<b>SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI.....</b>	<b>29</b>
<b>SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....</b>	<b>29</b>
<b>SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .....</b>	<b>30</b>
<b>SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO .....</b>	<b>31</b>
<b>SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO .....</b>	<b>31</b>
<b>SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO .....</b>	<b>31</b>
<b>SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY .....</b>	<b>32</b>
<b>SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI.....</b>	<b>32</b>
<b>SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....</b>	<b>33</b>
<b>SEZIONE 21. COMUNICAZIONE .....</b>	<b>33</b>
<b>SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....</b>	<b>34</b>
<b>SEZIONE 23. RINVIO.....</b>	<b>34</b>
<b>SEZIONE 24. ALLEGATI.....</b>	<b>34</b>

## SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stato adottato il Programma di Attuazione Regionale (PAR VdA), con DGR 442 in data 19 aprile 2022, approvato con nota del Commissario Straordinario di ANPAL prot. 6329 in data 12 maggio 2022, acquisita agli atti con prot. 6016/DPLF del 13 maggio 2022.

Le risorse complessive del Programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego –di seguito CPI-(di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: 1.848.000 euro.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;

- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Valle d'Aosta sono 1.260.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment .

Si distingue assessment iniziale e assessment approfondito; quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

In esito all'assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in quattro percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;

- 3) **Riqualificazione (*reskilling*)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione**: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa; oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza.

### Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di rendere disponibile un'offerta di Misure di politica attiva (di seguito Misure), finalizzata ad accompagnare le persone in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

### Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

## SEZIONE 2. Riferimenti normativi

### Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

### Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 sul quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro.

## **Normativa regionale**

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 23 agosto 2019 recante “Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all’erogazione dell’indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017.”;



- la deliberazione della Giunta regionale n. 1136 del 26 agosto 2016 che approva il Dispositivo di accreditamento dei servizi per il lavoro;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il Testo unico dell'accREDITamento ai servizi di formazione e per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XVI in data 9 giugno 2021- Piano triennale degli interventi di Politica del lavoro 2021-2023
- La deliberazione della Giunta regionale n. 839 in data 21 luglio 2022 che approva la Disciplina regionale in materia di tirocini;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 442 in data 19 aprile 2022 recante “Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valere sul programma garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” – versione\_02 - (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019.

### SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	<p>Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.</p> <p>Si distingue in Assesement iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
MISURE	Servizi di politica attiva del lavoro come definiti dal documento "Standard dei servizi di GOL e unità di costo standard", contenente, per ciascun livello essenziale delle prestazioni, gli standard di misura coerenti con gli obiettivi di GOL e l'aggiornamento delle unità di costo standard delle prestazioni.

TERMINE	DESCRIZIONE
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

## SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle Misure previste dal presente Avviso sono messi a bando **517.538 Euro**, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

La dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso si riferisce esclusivamente alle Misure afferenti ai percorsi 2, 3, 4 secondo la seguente ripartizione:

Percorso GOL	Misura	Importo complessivo
2) Upskilling	Orientamento specialistico	44.760 €
3) Reskilling	Orientamento specialistico	14.920 €
4) Lavoro e inclusione	Orientamento specialistico	93.250 €
	Accompagnamento al lavoro di gruppo	36.864 €

	Tirocini extra-curricolari	327.744 €
	<b>Totale</b>	<b>517.538 €</b>

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Autonoma Valle d'Aosta si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

## SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso:

- a. soggetti singoli accreditati/accreditandi (purchè abbiano già presentato istanza di accreditamento alla data di scadenza del presente Avviso) per i Servizi al lavoro, ai sensi della DGR 1136/2016;

È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilita dal presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1136/2016. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, in considerazione delle verifiche già effettuate in sede di accreditamento, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti esecutori si impegnano, tramite la stipula dell'atto di adesione di cui alla successiva sezione 11, a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/partenariati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 4 delle Direttive regionali.

In caso di partenariati operativi è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.

In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente ed è il referente unico nei confronti della Struttura competente e deve essere autorizzato in particolare a:

- a) presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
- b) sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
- c) coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Struttura competente;
- d) coordinare i flussi informativi verso la Struttura competente

È facoltà del soggetto beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. 51, 52 e 53 delle Direttive regionali.

La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della Struttura competente a condizione del possesso dei medesimi requisiti.

L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato, ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

## SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

### 6.1 Beneficiari

I beneficiari delle Misure del presente Avviso e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL. Il Piano di Attuazione Regionale della Valle d'Aosta ha individuato 3 gruppi di beneficiari a cui indirizzare in particolare modo le misure previste:

- 1) disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, con particolare riferimento ai lavoratori stagionali impiegati nel settore degli impianti a fune e nel settore turistico-ricettivo;
- 2) beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale;
- 3) altri lavoratori fragili e/o vulnerabili e altri disoccupati con minor chances occupazionali, con particolare attenzione ai giovani NEET multiproblematici.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgeranno un percorso di assessment presso il centro per l'impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei 4 percorsi previsti dal Programma GOL come declinati dal Piano di Attuazione Regionale.

Sono, pertanto, beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'assessment svolto presso il centro per l'impiego, saranno attribuiti dal case manager del CPI ai "cluster" corrispondenti ai percorsi 2, 3 e 4.

## 6.2 Attività finanziabili

Nella tabella sottostante sono illustrate le Misure che saranno erogate all'interno dei percorsi 2, 3 e 4, inclusa l'indicazione del numero di beneficiari di ciascuna di esse.

Si precisa che il presente Avviso dà attuazione alle Misure di politica attiva, la cui offerta integra le attività di formazione previste all'interno di ogni percorso, oggetto di finanziamento di uno specifico Avviso.

PERCORSO	MISURE/FORMAZIONE	BENEFICIARI
<b>2) Upskilling</b> Percorso per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante.	E) Orientamento specialistico	200
	Percorso aggiornamento competenze professionali	200
	Percorso competenze digitali	150
<b>3) Reskilling</b> Percorso per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.	E) Orientamento specialistico	40
	Percorso di riqualifica	40
<b>4) Lavoro e inclusione</b> Percorso che prevede, nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti, l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione), come già	E) Orientamento specialistico	250
	F1) Accompagnamento al lavoro in gruppo	288
	F2) Attivazione del tirocinio	80
	F2) Tutoraggio del tirocinio	80

avviene per il Reddito di cittadinanza.	F2) Indennità di tirocinio	80
---	----------------------------	----

La scheda azione allegata al presente Avviso definisce nel dettaglio i vincoli di progettazione.

Si precisa che i CPI concorrono all'attuazione del PAR GOL Valle d'Aosta, senza oneri a carico del presente Avviso, attraverso le seguenti attività:

- presa in carico iniziale, assessment iniziale e sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato di tutti i 1260 destinatari che rappresentano l'obiettivo per il 2022;
- erogazione del Percorso 1- Reinserimento occupazionale rivolto a quelle persone che risultano essere pronte al lavoro, perché in possesso delle competenze tecniche e trasversali necessarie ad affrontare il mercato del lavoro.

Gli interventi finanziati sono coerenti con le Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile; si stima che il 75% dei beneficiari delle azioni siano donne, disoccupati di lungo periodo, persone con disabilità, giovani sotto i 30 anni, persone sopra i 55 anni.

## SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

Rispetto agli elementi di carattere generale, le proposte progettuali dovranno essere pertinenti con il presente Avviso, rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerenti con le finalità previste dalla Missione 5 Component 1 ALMP's e formazione professionale. In particolare, le proposte progettuali dovranno rispettare:

- il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- l'individuazione delle caratteristiche chiave degli interventi e la fornitura di indicazioni tecniche specifiche sugli eventuali criteri di selezione;
- il sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con l'obiettivo "M5C1-3: Destinatari del programma GOL"<sup>1</sup> definito dalla Decisione di Implementazione del Consiglio e con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in

---

<sup>1</sup> Dalla Decisione di Implementazione: «Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: almeno il 75 % dei beneficiari deve essere costituito da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o persone di età inferiore ai 30 o superiore ai 55 anni.»



legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- il rispetto delle previsioni stabilite dalla Circolare del 24 gennaio 2022 n. 6 con riferimento alle spese di personale ammissibili, nonché quanto stabilito dalle Linee guida/Circolare diffusa da ANPAL il 12 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni.

La verifica di ammissibilità dei progetti presentati in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nell'avviso. La presenza di tali requisiti non dà puteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Sono ritenuti ammissibili a successiva valutazione i progetti che risultano:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nella sezione 10 del presente Avviso;
- presentati da soggetto legittimato;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste alla successiva sezione 10.

Il Nucleo di Valutazione, di cui alla successiva sezione 11, potrà richiedere al soggetto accreditato ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui alla successiva sezione 10. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

## SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro **277.538** per la realizzazione delle seguenti Misure:

- n. 490 colloqui individuali di orientamento specialistico;
- n. 80 tirocini extracurricolari;
- n. 36 laboratori di ricerca attiva per 288 destinatari.

Completano le risorse programmate per la realizzazione della Misura F2) Attivazione del tirocinio gli importi destinati a coprire l'erogazione delle indennità ai tirocinanti pari a Euro **240.000**.

Tutte le Misure oggetto del presente Avviso dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio del progetto.

Nella tabella sottostante, sono illustrati, per ciascuna Misura, la dimensione finanziaria, il numero dei beneficiari e la durata massima previsti.

Percorso	Misura	Numero di beneficiari	Durata massima in ore/mesi	UCS GOL	Importo massimo
2) Upskilling	E) Orientamento specialistico	200	6 ore	37,30 €	44.760 €
3) Reskilling	E) Orientamento specialistico	40	10 ore	37,30 €	14.920 €
4) Lavoro e inclusione	E) Orientamento specialistico	250	10 ore	37,30 €	93.250 €
	F1) Accompagnamento al lavoro	288 suddivisi in 36 percorsi con max 10 persone	20 ore	76,80 €	36.864 €
	F2) Attivazione del tirocinio	80	/	500 €	40.000 €
	F2) Tutoraggio del tirocinio	80	16 ore	37,30 €	47.744 €
	F2) Indennità di tirocinio	80	6 mesi	500 €	240.000 €
<b>Totale</b>					517.538 €

## SEZIONE 9. Spese ammissibili

### 9.1 Misure

Le Misure sono riconosciute in parte a processo e in parte a risultato e sono calcolate tramite l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dalle tabelle standard di costi unitari di cui alle Misure 1.C, 2A e 5, del PON IOG 2014IT05M9OP001, definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, come indicizzate e modificate in coerenza con il Programma GOL dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5/2022, Allegato C "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e ss.mm.ii..

I soggetti esecutori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per le stesse misure rimborsate a valere del presente Avviso.

Le Misure sono riconosciute solo se effettivamente erogate e debitamente documentate secondo quanto indicato nella tabella sottostante.

Misura	E) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
--------	-------------------------------

Percorso GOL	P2, P3, P4
Descrizione, risultati attesi e modalità di attuazione	<p>Il processo orientativo specialistico si basa sulla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo. La rappresentazione dell'esito dell'attività di orientamento specialistico è lo strumento del Profilo di competenza orientato alla ricerca del lavoro che, ospitato in un contenitore digitale a disposizione della persona, potrà supportarla nella ricerca del lavoro. A sostegno del processo di orientamento specialistico possono essere utilizzati una serie di strumenti.</p> <p>Le attività di orientamento specialistico che potranno essere effettuate saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;</li> <li>- elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca del lavoro;</li> <li>- aggiornamento del profilo per la ricerca del lavoro, in particolare in forma digitale;</li> <li>- individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative ed opportunità;</li> <li>- skill gap analysis al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali;</li> <li>- attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management.</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio delle competenze della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore;</li> <li>- individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro;</li> <li>- individuazione dei gap di competenze da colmare.</li> </ul> </li> <li>• Colloquio individualizzato</li> <li>• Counseling</li> <li>• Informazione sul sistema e sui percorsi di valutazione /certificazione delle competenze</li> </ul>
Modalità e durata	<p>Modalità di erogazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza)</li> <li>- in forma individuale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- all'inizio e/o durante tutta la partecipazione degli utenti agli interventi programmati</li> <li>- in presenza e, per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio rivolto all'individuo, in assenza della persona.</li> </ul> <p>Percorso 2: min 2, max 6 ore Percorso 3: min 2, max 10 ore Percorso 4: min 2, max 10 ore</p>
Costi ammessi	UCS a processo: 37,30 €/h
Documentazione per rendicontazione	Registro attività

Misura	F1) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
Percorso GOL	P4
Descrizione, risultati attesi e modalità di attuazione	<p>Tra le attività rientrano quelle di affiancamento alle persone, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività specialistiche di supporto all'utenza, finalizzate alla crescita delle competenze e di ausilio all'accesso al mercato del lavoro e alla ricerca di una occupazione;</li> <li>- attività di sostegno finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi;</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale;</li> <li>• scouting delle opportunità occupazionali;</li> <li>• supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;</li> <li>• preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;</li> <li>• supporto all'autopromozione;</li> </ul>
Modalità e durata	<p>Modalità di erogazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza)</li> <li>- in gruppo</li> <li>- all'inizio e/o durante tutta la partecipazione degli utenti agli interventi programmati</li> </ul> <p>Percorso 4: min 6, max 20 ore</p>
Costi ammessi	Per attività di gruppo: UCS a processo 76.80 €/h servizio

Documentazione per rendicontazione	Registro attività
------------------------------------	-------------------

Misura	F2) ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO
Percorso GOL	P4
Descrizione, risultati attesi e modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di accompagnamento e tutoraggio degli interventi di tirocinio e work experience</li> <li>- Attivazione e promozione dei tirocini extra-curricolari (DGR 839/2022)</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze;</li> <li>• preselezione ed invio della rosa di profili individuati all'impresa;</li> <li>• tutoraggio;</li> <li>• assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa;</li> <li>• redazione Convenzione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione delle attività svolte;</li> <li>• erogazione indennità di frequenza.</li> </ul>
Modalità e durata	<p>Modalità di erogazione: Per la parte di attività a risultato, le modalità di erogazione sono flessibili. Le seguenti modalità vengono riportate a titolo esemplificativo e costituiscono un riferimento per la parte a processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi da parte degli utenti che scelgono la modalità a distanza)</li> <li>- in forma individuale</li> <li>- all'inizio o durante il percorso</li> </ul> <p>Percorso 4: min. 6, max 16 ore</p>
Costi ammessi	<p>Per attività di Promozione/Attivazione UCS a risultato: 500 € (previsto per P4)</p> <p>Per tutoraggio/accompagnamento UCS a processo 37.30 €/h</p>
Documentazione per rendicontazione	Registro individuale

## 9.2 Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di tirocinio

I tirocini di cui al presente Avviso sono attivati nel rispetto di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 839 in data 21 luglio 2022.

Al tirocinante è corrisposta un'indennità mensile non inferiore a 600 Euro riferita ad un tempo pieno, di cui 500 a carico del Programma GOL; l'importo restante per il raggiungimento dell'indennità minima definita dall'art. 11 della DGR 839/2022 deve essere riconosciuto dall'azienda. Tali importi sono proporzionalmente ridotti in caso di part-time.

L'indennità di tirocinio a carico di GOL è corrisposta mensilmente dal soggetto esecutore, che ha il compito di verificare l'avvenuta corresponsione dell'indennità a carico del soggetto ospitante.

Come previsto dall'art. 11, comma 4 della DGR 839/2022 l'indennità di partecipazione è cumulabile/compatibile con gli ammortizzatori sociali e con il sostegno al reddito.

L'indennità di tirocinio sarà corrisposta sulla base di una frequenza pari o superiore al 70% delle giornate di tirocinio previste dal progetto formativo calcolate su base mensile, a decorrere dall'avvio del tirocinio. Nel caso in cui non sia raggiunta la percentuale di frequenza minima nel mese, l'indennità sarà proporzionata all'effettiva durata.

Il soggetto ospitante è tenuto ad erogare la parte di indennità a suo carico anche in caso di superamento di assenza del tirocinante. Tuttavia, nel caso in cui il numero di assenze non consenta il raggiungimento degli obiettivi formativi del progetto, è facoltà del soggetto ospitante, in accordo con il soggetto esecutore e la Struttura competente, interrompere il tirocinio.

La frequenza è attestata da un registro elettronico da compilarsi a cura del tutor aziendale sulla piattaforma SISPREG2014, nel quale dovrà essere indicata la presenza o l'assenza giornaliera del tirocinante che dovrà comunque rispettare, salvo sopravvenute esigenze, l'orario previsto nel progetto formativo.

Le registrazioni costituiscono un supporto fondamentale per tutti i tipi di controllo (amministrativo e contabile) e rappresentano la base per la dimostrazione dell'attività realizzata e la verifica dei dati essenziali per il monitoraggio e il controllo dell'intervento.

Ai fini della corresponsione dell'indennità di tirocinio e dell'espletamento delle verifiche ispettive, il tirocinante sarà considerato presente in azienda nelle giornate e negli orari preventivamente indicati nel progetto formativo, salvo diversa attestazione da apporsi a cura del tutor aziendale sul registro elettronico.

Il tutor aziendale dovrà indicare, qualora si renda necessario modificare saltuariamente l'orario giornaliero oltre l'ora di flessibilità consentita - sia in entrata sia in uscita rispetto all'orario indicato nel progetto formativo - o in caso di modifica delle giornate di presenza/assenza previste, la variazione nell'apposita sezione preventiva del registro elettronico, al più tardi entro la mezzanotte del giorno antecedente.

Tale indicazione si configurerà come comunicazione di variazione preventiva dell'orario di riferimento o delle giornate di presenza/assenza previste.

A fine giornata, il sistema provvederà a riportare in automatico, nella sezione definitiva del registro, le causali di presenza/assenza indicate nel progetto formativo o nella variazione preventivamente indicata, salvo diversa attestazione del tutor aziendale nel corso della giornata.

Il tutor aziendale dovrà infatti compilare il registro nella giornata di riferimento esclusivamente:

in caso di assenza del tirocinante non indicata precedentemente: inserendo la causale “assente”, entro un’ora dall’inizio dell’orario di riferimento, o laddove applicabile, del nuovo orario indicato in caso di variazione. Il mancato inserimento dell’assenza nei termini sopraindicati comporterà, laddove accertata dalla Struttura competente, una decurtazione dell’indennità di tirocinio per la giornata cui si riferisce la violazione stessa.

Nel caso in cui il tirocinante debba ritardare l’ingresso, oltre l’ora di flessibilità prevista, il tutor aziendale dovrà inserire quanto prima e comunque entro l’ora di flessibilità la causale “entrata posticipata”, indicando nelle note il nuovo orario di entrata presunto. Una volta inserita l’entrata posticipata, il tutor dovrà successivamente:

1. se il tirocinante si è presentato in azienda, attestare la presenza sul registro elettronico inserendo la causale "presente" e specificando nell’apposito campo note, in aggiunta all’orario di entrata presunto già annotato, l’orario di entrata effettivo;
2. se il tirocinante non si è presentato in azienda, attestare l’assenza sul registro elettronico inserendo la causale “assente”.

Nel caso in cui il tirocinante, invece, debba assentarsi nel corso della giornata di tirocinio, il tutor dovrà indicare quanto prima la causale “presente (uscita anticipata)” sul registro, specificando nell’apposito “campo note” l’orario dal quale si è assentato.

Tutte le altre variazioni dell’orario, che sostituiscono ex nunc ed in via definitiva quello definito inizialmente nel progetto formativo dovranno essere comunicate all’indirizzo mail reso disponibile dalla Struttura competente.

Esempio 1) orario previsto dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Flessibilità consentita senza necessità di indicazione preventiva di variazione orario su SISPREG2014:

- mattina: 8.00/10.00 (entrata) – 11.00/14.00 (uscita).

Alle 9.10 il tirocinante avverte che, a causa di un imprevisto, arriverà in sede intorno alle 10.30 circa. Il tutor, entro le ore 10.00, attesterà la causale “entrata posticipata” inserendo nelle note le ore 10.30 come orario di entrata presunto; alle 10.40 il tirocinante si presenta in azienda. Il tutor attesterà la causale “presente” indicando nelle note, in aggiunta all’orario di entrata presunto già annotato, le ore 10.40 come orario di entrata effettivo.

Esempio 2) orario previsto in progetto formativo: giovedì 9.00/13.00 – 14.00/17.00

Flessibilità consentita senza necessità di indicazione preventiva di variazione orario su SISPREG2014:

- mattina: 8.00/10.00 (entrata) – 12.00/14.00 (uscita);

- pomeriggio: 13.00/15.00 (entrata) – 16.00/18.00 (uscita).

L’eventuale assenza, se non indicata precedentemente, dovrà essere segnalata entro le ore 10.00 di giovedì.

Nel caso in cui il tirocinante si assenti alle 15.00, il tutor dovrà indicare quanto prima la causale “presente (uscita anticipata)” sul registro, indicando nell’apposito “campo note” che il tirocinante si è assentato dalle ore 15.00.

In caso di mancato intervento del tutor a sistema, in quanto l'orario di tirocinio si è svolto come previsto, il sistema provvederà, alla mezzanotte di giovedì, a inserire in automatico la presenza.

Esempio 3) orario previsto in progetto formativo: giovedì 8.00/12.00 – 14.00/18.00

Nei giorni precedenti a giovedì l'azienda decide di cambiare il turno pomeridiano in 16.00/20.00.

Il tutor dovrà inserire entro la mezzanotte di mercoledì il nuovo orario nella sezione preventiva del registro. Giovedì, a mezzanotte, il sistema provvederà a inserire in automatico la presenza.

Esempio 4) orario previsto in progetto formativo: giovedì 9.00/14.00

Nei giorni precedenti a giovedì il tirocinante comunica che giovedì dovrà assentarsi.

Il tutor dovrà inserire entro la mezzanotte di mercoledì la causale assente nella sezione preventiva del registro. Giovedì, a mezzanotte, il sistema provvederà a inserire in automatico l'assenza.

Il registro dovrà essere compilato inserendo, a seconda dei casi, le seguenti causali:

presente: il tirocinante è in tirocinio;

assente: il tirocinante non è in tirocinio;

presente (entrata posticipata): il tirocinante è in tirocinio ma entra successivamente rispetto all'orario previsto;

presente (uscita anticipata): il tirocinante è in tirocinio ma ha dovuto assentarsi anzitempo rispetto all'orario previsto;

chiusura aziendale: l'azienda è chiusa. I periodi di chiusura aziendale non concorrono al computo della durata complessiva del tirocinio;

festività;

sospensione tirocinio: indica un periodo di sospensione del tirocinio, per il quale non è dovuta l'indennità. La sospensione si applica alle assenze per maternità, infortunio e malattia di lunga durata, intendendosi per tali quelli che si protraggono per una durata superiore a 10 giorni consecutivi. Tale causale è altresì da utilizzare, anche per i periodi trascorsi di cui all'articolo 26 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 e circolare INPS n. 3653 del 09/10/2020. I periodi di sospensione non concorrono al computo della durata complessiva del tirocinio;

riposo settimanale.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6 della DGR n. 839/2022, è possibile far svolgere l'esperienza presso il domicilio del tirocinante in modalità a distanza assimilabili allo smart working, nei casi in cui gli obiettivi del piano formativo siano riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza formativa non in presenza. Il Progetto formativo dovrà contenere la previsione delle attività che potranno essere svolte preferibilmente in modalità "a distanza", come individuate dal soggetto ospitante. Sarà cura del soggetto ospitante dotare il tirocinante di supporti tecnologici adeguati per svolgere le attività, le quali dovranno essere ricomprese entro i limiti di durata dell'orario giornaliero e settimanale stabiliti nel Progetto Formativo. I tutor dovranno adottare idonee modalità di monitoraggio



dell'attuazione del progetto formativo e garantire l'adeguato supporto al tirocinante attraverso le strumentazioni ICT individuate.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro dei tirocinanti, prevenire e ridurre il rischio di contagio da Covid-19, il soggetto ospitante è tenuto a rispettare le disposizioni regionali e nazionali nonché a adottare misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore produttivo di riferimento.

## SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) – Canale Tematico “Europa”, link “SISPREG2014”, previa procedura di “accounting” al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.

La proposta progettuale dovrà contenere, all'interno del suddetto formulario o in documentazione ad esso allegata, i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi dei progetti;
- attività principali;
- piano finanziario;
- cronoprogramma procedurale;
- cronoprogramma di spesa;
- cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi del progetto, con particolare riferimento ai beneficiari che saranno raggiunti;
- referente del progetto.

Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale di cui all'articolo 12, il soggetto esecutore invia, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento". La “Richiesta di finanziamento” deve:

- a) essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto esecutore ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
- b) pervenire entro le ore 12:00 **del 12 settembre 2022**.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata dal soggetto esecutore e dallo stesso conservata.

Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto accreditato ai servizi per il lavoro (soggetto capofila in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante:

- a. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
- b. l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
- b) in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati:
  - a. dichiarazione resa dal legale rappresentante che il soggetto accreditato ai servizi per il lavoro è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
  - b. dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento);
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011 per tutti i soggetti sottoposti a controllo (All. n. 4 alla Richiesta di Finanziamento);
- d) informativa su trattamento dati e pubblicazione; (All. n. 5 alla Richiesta di Finanziamento);
- e) ogni altra documentazione utile alla valutazione dell'istanza.

Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità.

Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

## SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

### 11.1 Modalità di valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente delle Strutture competente.

L'istruttoria di ammissibilità, è rivolta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione. I progetti sono ritenuti ammissibili e sottoposti a successiva valutazione tecnica se:

- a. pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 11 del presente Avviso;
- b. presentati da soggetto legittimato;
- c. compilati sull'apposito formulario;
- d. completi delle informazioni richieste;
- e. corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste alla Sezione 10.

Durante l'istruttoria di ammissibilità, il Nucleo di Valutazione potrà richiedere al soggetto accreditato ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui all'art. 13. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso e nella scheda azione, sono esclusi dalla valutazione tecnica.

La valutazione tecnica dei progetti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- Coerenza esterna:
  - a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto **(25 punti)**:
    - a. descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;
    - b. definizione del target di intervento;
    - c. prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;
    - d. connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;
  - b) coerenza strategica e integrazione con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate **(10 punti)**;
- Coerenza interna:
  - c) qualità progettuale **(35 punti)**:
    - a. chiarezza e articolazione degli obiettivi;
    - b. chiarezza e congruenza dell'articolazione degli interventi;
    - c. congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
    - d. adeguatezza delle risorse umane, strumentali e laboratoriali;
    - e. disegno progettuale complessivo;
  - d) significatività della proposta **(10 punti)** (cfr scheda azione):
    - a. proposte progettuali con elevato contributo alla transizione digitale (max 5 punti);
    - b. proposte progettuali in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality (max 2 punti);
    - c. proposte progettuali in grado di favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni (max 3 punti).
  - e) economicità **(10 punti)**:
    - a. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo;
    - b. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi
  - f) coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni **(10 punti)** (cfr scheda azione):
    - a. proposte progettuali in grado di favorire con azioni aggiuntive i destinatari fragili e a rischio marginalità;
    - b. qualità del partenariato.

E' facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.

I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di Valutazione propone alla Struttura competente la rideterminazione del piano finanziario.

Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

L'esito complessivo della valutazione dei progetti presentati è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione. Sono resi pubblici:

- le graduatorie dei progetti approvati con l'evidenziazione di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento, con i relativi punteggi;
- l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

Per i progetti non approvati o esclusi, la Struttura competente comunica ai rispettivi proponenti l'esito della procedura con i rispettivi punteggi e la motivazione dell'eventuale esclusione.

## 11.2 Approvazione

Prima dell'adozione dell'atto amministrativo di approvazione dell'esito della valutazione dei progetti, la Struttura competente procede, nei casi previsti, all'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e del Certificato di Regolarità Fiscale, nei casi previsti dalla legge.

Con l'atto amministrativo di approvazione dei progetti ammessi a finanziamento, viene richiesto il Codice Unico di Progetto (CUP). Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento allo specifico progetto cui esso corrisponde e in particolare su documenti amministrativi e contabili.

In caso di esito negativo della valutazione o in caso di non ammissione a finanziamento o nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione, rimangono a carico del soggetto proponente i costi sostenuti per le azioni preliminari eventualmente realizzate. Devono inoltre essere prontamente comunicate alla Struttura competente le motivazioni del mancato svolgimento.

## 11.3 Atto di adesione

La Struttura competente provvede a comunicare al soggetto interessato l'esito della valutazione e, in caso di valutazione positiva, alla predisposizione e alla trasmissione via PEC dell'atto di adesione nel quale si definiscono gli adempimenti da seguire nella realizzazione del progetto.

Il soggetto esecutore deve riconsegnare, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, l'atto di adesione firmato digitalmente dal legale rappresentante del esecutore ovvero sottoscritto in originale, scansionato e accompagnato da copia del documento d'identità, completo dei documenti richiesti entro 10 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento, dalla data di notifica via PEC, da parte della Struttura competente, dell'esito della valutazione.

Con l'atto di adesione il soggetto esecutore, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, e dal presente avviso.

L'atto di adesione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della Legge 21 dicembre 1978 n. 845, Legge quadro in materia di formazione professionale.

## SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori

Per tutta la durata dell'incarico, i soggetti esecutori si impegnano a:

- fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- presentare la rendicontazione delle attività realizzate;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati è SISPREG2014;
- conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- ove applicabile, rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale;
- erogare le Misure previste dal presente Avviso anche in sedi situate in bassa Valle.

I soggetti esecutori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell'Autodichiarazione di cui All n. 2 alla Richiesta di Finanziamento, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla sezione 19 del presente Avviso.

## SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e, ove applicabili, dalle Direttive regionali approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto esecutore recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.

I soggetti esecutori sono tenuti a realizzare gli interventi conformemente alle indicazioni fornite nella scheda azione e a quanto previsto nel progetto approvato.

### 13.1 Titolari di cariche sociali

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale ad esempio in qualità di coordinatori, docenti tutor, orientatori, codocenti, ecc. ai sensi dell'articolo 13 delle Direttive.

### 13.2 Disposizioni in ordine alle attività di monitoraggio

Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo SISPREG2014, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato PAR

GOL Valle d'Aosta e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

Il monitoraggio sul sistema ReGiS sarà svolto dalla Struttura competente, in qualità di Soggetto Attuatore del Programma GOL, in ottemperanza alla Circolare MEF-RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni, distinti:

1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario).

## SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

E' facoltà del soggetto esecutore, in corso d'opera, richiedere l'erogazione di acconti. La richiesta di acconti viene trasmessa mediante l'apposita sezione di SISPREG2014, nella quale sono riportate altresì le informazioni della polizza fidejussoria e la scansione della stessa, ai sensi dell'articolo 108 delle Direttive.

E' prevista l'erogazione secondo il seguente schema:

- un primo acconto pari al massimo al 40% del valore complessivo dell'operazione, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
- un secondo acconto pari ad un ulteriore massimo 40% del valore complessivo dell'operazione - ad avvenuta consegna, da parte del soggetto esecutore, di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese - o la realizzazione delle attività nel caso di OSC - per un importo non inferiore al precedente acconte. La dichiarazione dovrà essere rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sulla modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale.

E' facoltà del soggetto esecutore richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo, secondo le modalità di cui all' articolo 109 delle Direttive regionali.

L'erogazione del saldo è prevista a seguito dell'esito positivo dei controlli di competenza Unità di Missione effettuati sulla base della rendicontazione finale presentata dal Soggetto esecutore ai sensi dell'articolo 106 delle Direttive regionali.

## SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Valle d'Aosta. Si precisa che target e milestone non potranno essere oggetto di modifica.

Le modifiche sono adottate con Provvedimento del Dirigente della Struttura competente e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno di un'apposita sezione dedicata; il provvedimento potrà prevedere l'eventuale slittamento dei termini di chiusura del procedimento.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

## SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, variazioni rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento possono essere richieste in via eccezionale.

Il Soggetto esecutore deve presentare formale e motivata richiesta, che descriva anche tramite allegati la rimodulazione progettuale, alla Struttura competente che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;

in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

## SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione (Dirigente responsabile Stefania RICCARDI).

## SEZIONE 18. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i.. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

## SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

### 19.1 Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

Per determinare la sovvenzione riconosciuta si applica la stessa modalità di calcolo prevista per la quantificazione del preventivo di progetto secondo quanto previsto nel presente articolo.

Il soggetto esecutore è tenuto ad assicurare la presa in carico di tutti i destinatari stimati nel progetto presentato, realizzando le Misure approvate a valere sul presente Avviso.

In caso di mancato raggiungimento dei target dichiarati in fase progettuale per cause imputabili escusivamente al soggetto esecutore, si applicano le seguenti sanzioni:

- scostamenti fino al 50% del n. dei destinatari: riparametrazione del finanziamento secondo quanto indicato nella tabella sottostante:

n. destinatari	% riduzione UCS
100 - 80%	0%
79,9 - 60%	20%
59,9 - 50%	40%

- scostamenti oltre il 50% del n. dei destinatari: revoca totale del finanziamento con riassegnazione ad altri soggetti esecutori;
- gravi casi di accertamento di una irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività: revoca totale del finanziamento con riassegnazione ad altri soggetti esecutori.

La sanzione si calcola sull'importo approvato a progetto e eventualmente modificato con successive variazioni, debitamente autorizzate per ciascuna Misura e si applica sul valore complessivo ammesso a finanziamento.

### 19.2 Riconoscimento dei costi reali relativi alle indennità di tirocinio

Per quanto concerne le tipologie di spesa sopra richiamate, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal soggetto esecutore. I costi per essere considerati ammissibili devono essere:

- pertinenti e imputabili all'operazione
- corrispondenti a pagamenti effettuati
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento



- comprovabili
- legittimi
- contabilizzati
- contenuti nei limiti autorizzati
- documentati con giustificativi.

### 19.3 Revoca del contributo

La Struttura competente si riserva di deliberare la revoca, anche parziale, del contributo nei seguenti casi:

- sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato;
- presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
- revoca dell'accreditamento;
- irregolarità nella documentazione antimafia di cui all' art. 84 del d.lgs. 159/2011;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
- mancata riconsegna dell'atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art 16 dell'Avviso;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalla relativa scheda azione.

Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dei corsi, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, la Struttura competente può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

## SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi del PNRR, in caso di inottemperanza da parte della Regione circa gli obblighi e gli interventi da porre in essere in relazione al presente Avviso, suscettibile di inficiarne la piena realizzazione, trova applicazione la normativa di cui all'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 19.

## SEZIONE 21. Comunicazione

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (per il download sito web UE: [https://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/information/logos/](https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/));
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento)

- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il seguente disclaimer: *“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”*.

## SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Aosta.

## SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

## SEZIONE 24. Allegati

- *Scheda azione n. AK.0*

### SCHEDA AZIONE

Programma: **GOL - Programma Nazionale per Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**  
 Codice: **GOL.M5C11.22AK.0** Stato: **Validata**  
 Struttura Responsabile: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente: **RICCARDI CARLA**  
 Autorità di gestione: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente **RICCARDI CARLA**

### Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			

### Elementi di programmazione

**Asse/OT:** Missione 5: Inclusione e Coesione  
**Priorità di investimento:** Componente 1: Politiche per il lavoro  
**Obiettivo specifico:** Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione  
**Azione da Programma:** Politiche attive del lavoro e formazione  
**Denominazione Azione:** Presentazione di progetti per la realizzazione di misure di politica attiva relative ai Percorsi 2,3,4 del Piano Attuativo della Regione della Valle d'Aosta (PAR) di cui alla DGR n. 442 del 19 aprile 2022.  
**Sintesi Azione:** La presente azione intende finanziare 2 progetti per l'erogazione da misure di orientamento specialistico (colloqui individuali), laboratori di accompagnamento al lavoro e tirocini extracurricolari rivolti ai beneficiari di GOL appartenenti ai percorsi 2, 3, 4.  
**Classificazione protocollo:** 5.22.B.21 - ORIENTAMENTO  
**Progetto strategico:** NO  
**Piano scuola d'eccellenza:** NO  
**Costo complessivo previsto:** 517.538,00  
**Responsabilità gestionale:** Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	0.00	517,538.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26428	26428	2022	Trasferimenti correnti a altre imprese su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	129.384,50
26427	26427	2022	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	129.384,50
26426	26426	2022	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	129.384,50

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26426	26426	2023	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	43.128,17
26427	26427	2023	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	43.128,16
26428	26428	2023	Trasferimenti correnti a altre imprese su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	43.128,17

## Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'azione è rivolta a tutto il contesto territoriale regionale. Gli interventi devono essere coerenti con il mercato del lavoro valdostano e con le caratteristiche dei destinatari.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

L'azione tende a contrastare i fenomeni di disoccupazione, bassa qualificazione, disorientamento lavorativo, favorendo l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Obiettivo specifico dell'Azione:

La presente Azione ha l'obiettivo di rendere disponibile un'offerta di servizi di accompagnamento delle persone in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Descrizione dell'Azione:

Realizzazione di:

- n. 200 colloqui individuali di orientamento specialistico rivolto a persone in uscita dal P2 di GOL
- n. 40 colloqui individuali di orientamento specialistico rivolto a persone in uscita dal P3 di GOL
- n. 250 colloqui individuali di orientamento specialistico rivolto a persone in uscita dal P4 di GOL
- n. 36 Accompagnamento al lavoro in gruppi-laboratori
- n. 80 tirocini extracurricolari

### Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:

Normativa regionale, statale e europea:

Strumenti di integrazione: NON PERTINENTE

Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020': non pertinente

### Principi trasversali

**Contributo alla transizione digitale:** NON PERTINENTE

**Rispetto della parità di genere e del gender equality:** SI  
Proposte progettuali in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality (max 2 punti);

**Beneficio alle future generazioni:** NON PERTINENTE

### Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva: NON PERTINENTE

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:  
organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO  
finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO  
degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta: NO

Approccio partecipativo: NON PERTINENTE

### Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

## Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

2

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2 Amministrazione dello Stato
2.3 Autorità indipendente
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.20 - Comitato
1.8.30 - Condominio
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1.00 - Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2.10 - Presidenza del consiglio
2.2.20 - Ministero
2.2.30 - Agenzia dello Stato
2.2.40 - Archivio notarile
2.3.00 - Autorità indipendenti
2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.4.60 - Città metropolitana
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.52 - Ente o autorità portuale
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale: Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29): NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31): NON PERTINENTE

Destinatari selezionati: NON PERTINENTE

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

Termine per ultimazione dei pagamenti:

### Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

### Requisiti FSE

Accreditamento:

Servizi al Lavoro per le aree A,B,C,D

### Classificazioni

#### Dati per il CUP

**Tipo Progetto (TC05):** 02.99  
**Natura Progetto:** 02 - Acquisto o realizzazione di servizi  
**Tipologia Progetto:** 99 - Altro  
**Settore Progetto:** 11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro  
**Sottosettore Progetto:** 80 - Altri sostegni per il mercato del lavoro  
**Categoria Progetto:** 899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro  
**Iter procedurale (TC46):** 0201 - Stipula Contratto

#### Dati per l'IGRUE

**Tipo aiuto (TC06):** Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

**Campo intervento (TC12.1):** 102 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone distanti dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori  
103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a corsi d'istruzione o di formazione, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della "garanzia per i giovani"

**Forme finanziamento (TC12.2):** 01 - Sovvenzione a fondo perduto

**Localizzazione geografica (TC16):** Tutti i comuni valdostani

**Tipo di localizzazione (TC10):** A - Areale

**Tipo di territorio (TC12.3):** 07 - Non pertinente

**Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):** 07 - Non pertinente

**Attività economica (TC12.5):** 24 - Altri servizi non specificati



**Dimensione tematica secondaria (TC12.6):**

08 - Non pertinente

**Risultato atteso (TC12.7):**

- - Non prevista

Altre classificazioni (TC12.9):

**Delibera CIPE (TC34):**

Anno: 0 Numero: 0 -

## Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

517.538,00

Note

## Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

**Settore**

**Vincolo**

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

**Settore**

**Anno**

**Vincolo**

## Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Verranno finanziati al massimo n. 2 progetti, rivolti ad un massimo di 245 partecipanti complessivi per ciascun progetto.  
I progetti presentati dovranno comprendere tutte le seguenti azioni:  
- colloqui individuali di orientamento specialistico  
- accompagnamento al lavoro in gruppi-laboratori  
- tirocini extracurricolari  
che dovranno essere offerte agli utenti del programma GOL sia in logica di continuità per i destinatari del P4 (orientamento specialistico +laboratorio/accompagnamento al lavoro in gruppo +tirocinio allo stesso utente) sia in logica "menù" (solamente orientamento specialistico allo stesso utente; solamente laboratorio/accompagnamento al lavoro in gruppo allo stesso utente; solamente tirocinio allo stesso utente)  
Le caratteristiche, modalità di erogazione e durate relative alle diverse Misure sono specificate al Capitolo (art. 9) 9- Spese ammissibili del presente Avviso.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Erogazione delle Misure anche in sedi situate in bassa Valle.

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20):

02 - Attestato di frequenza

### Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

## Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento specialistico		37,30					
B.2	B.2.3 - UCS - Tutoraggio del tirocinio		37,30					
B.2	B.2.38 - UCS - Accompagnamento al lavoro		76,80					
B.2	B.2.39 - UCS - Servizio di attivazione del tirocinio		500,00					
B.2	B.2.40 - UCS - Indennità di tirocinio		500,00					

Forfetizzazione costi: NO

## Dati fisici

Indicatori di realizzazione \* comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno	GOL02	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 0-17	GOL01a	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 18-29	GOL01b	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 30-54	GOL01c	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 54<	GOL01d	Persone	IT	0,00

\* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione \* definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

\* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

## Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
01/08/2022 14:22:34	Scheda AzioneGOLM5C1122A K0.pdf (279 kB)	Stampa Scheda Azione	01/08/2022	279 kB	SI

## Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

**Allegati alla richiesta di finanziamento**

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - dichiarazione dati d'impresa	1	SI
Allegato 2 - legge 68	2	SI
Allegato 3 - dichiarazione durc	3	SI
Allegato 4 - dichiarazione antimafia	4	SI
Allegato 5 - Informativa privacy	5	SI

**Riepilogo Scheda**

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	08/07/22 15.18	Trione Luisa
Inoltro per validazione	01/08/22 12.48	Chamonal Alessandra
Validata	01/08/22 12.53	Chamonal Alessandra